

BRIGATA MACERATA

(121° E 122° FANTERIA)

Costituita il 1° marzo 1915: il comando di brigata ed il 122° dal deposito del 12° fanteria; il 121° dal deposito del 93° fanteria.

ANNO 1915

Il 2 giugno la brigata, partita dalle sedi di Macerata e Chiaravalle, raggiunge Lonato, destinata a far parte della 25ª divisione.

Il 24 luglio, dopo un periodo di intensa istruzione, è inviata a Fogliano, passando alla dipendenza della 20ª divisione ed il 26 entra in azione insieme alla « Savona » contro la linea delle quote 121-118-100 (Redipuglia). Gli attacchi durano qualche giorno e fruttano la conquista di un trincerone avversario subito rafforzato. Il 2 agosto l'azione è ripresa ed i reparti della brigata, lo stesso giorno, ottengono nuovi vantaggi perdendo però 4 ufficiali e 300 militari di truppa; il 6 si prosegue nell'avanzata fino ad avvicinarsi di molto alle quote 118 e 121 colla perdita, per la brigata, di altri 245 uomini. L'11 agosto il comando della 20ª divisione è sostituito da quello della 31ª. La « Macerata » continua alacramente nei lavori di rafforzamento delle posizioni conquistate e reagisce ai continui attacchi nemici. Il 30-31 agosto sostituita in linea, si porta a Cassegliano e di qui, il 1° settembre, nei pressi di Villa Vicentina passando alla diretta dipendenza del XIII corpo d'armata. Il 7 ritorna alla dipendenza della 25ª divisione ed attende a esercitazioni ed a lavori di sistemazione difensiva in zone arretrate. Il 24 ottobre è trasferita a Scodovacca e l'8 novembre, ritornata in linea, sostituisce la brigata Bologna nel settore di Castelnuovo.

Il 10, iniziata una nostra offensiva sul Carso, il I/122°, con brillante attacco alla baionetta, conquista la trincea nemica detta « rocciosa » e muove verso la trincea « dei Morti », mentre reparti del 121° attaccano con pari bravura le antistanti posizioni che più volte sono prese e perdute. L'azione continua, con alterna vicenda, il giorno 11 e la brigata perde in questi

due giorni di lotta 12 ufficiali e 515 militari di truppa. Il 14 segna altra data di accaniti tentativi fatti dalla «Macerata» in concorso della «Sassari», per occupare la trincea dei «Razzi», qualche elemento della quale cade in possesso di reparti della brigata che vi perde ancora 18 ufficiali e 557 gregari. Nei giorni successivi continua l'alternativa fra invio di pattuglie e lavori di rafforzamento ed il 20 un nuovo attacco porta reparti del 121° alla conquista della trincea e del ridottino dei «Morti»; ma la reazione avversaria è così violenta da consigliare di sgombrare dette posizioni e di rafforzarsi poco lontano da esse, in modo da sottrarsi al tiro micidiale, senza peraltro consentire al nemico di riprendere le trincee perdute. Il 27 un nuovo attacco riporta elementi della brigata nella trincea dei «Morti», ma un contrattacco in forze ne impone ancora una volta l'abbandono colla perdita di 21 ufficiali e 482 gregari. La brigata dopo le brillanti azioni compiute in questo periodo di continua attività, sancite nella motivazione della medaglia di argento concessa poi alle bandiere dei due reggimenti, è sostituita il 14 dicembre ed inviata a riposo fra Campolongo ed Armelino, ove trascorre il resto del mese. Le sue perdite ammontano a 92 ufficiali e 2796 militari di truppa.

ANNO 1916

Il 2 gennaio la brigata ritorna in linea nel settore di Castelnuovo in sostituzione della «Sassari». Il 23 scende a riposo fra Campolongo ed Armelino; ma due giorni dopo è richiamata in linea (meno due battaglioni che attendono alle iniezioni antitifiche) quale rincalzo della «Sassari» fortemente impegnata in una azione. Il 26 il comando di brigata e due battaglioni ritornano nella zona di riposo, lasciando in prima linea gli altri due battaglioni.

L'11 febbraio la brigata ritorna in prima linea ed il 12 marzo, dopo di aver fruito di un altro turno di riposo, partecipa, nel consueto settore di Castelnuovo, ad un'operazione che non produce risultati soddisfacenti a causa della intensa reazione del nemico.

Il 9 giugno la «Macerata» è in prima linea ove permane fino alla battaglia di Gorizia durante la quale essa, passata fin dalla metà di giugno alla diretta dipendenza del XIII corpo d'armata, agisce dimostrativamente per alleggerire la

pressione del nemico nella zona maggiormente impegnata. Il giorno 8 agosto un battaglione del 122° (il II), vieta la resistenza nemica, occupa il ridottino dei «Morti» che deve più tardi abbandonare perchè battuto da fuochi incrociati.

Il giorno seguente lo stesso battaglione riuoccupa il citato ridottino, mentre reparti laterali conquistano contemporaneamente la trincea omonima; ma un violento contrattacco obbliga i reparti ad abbandonare ancora una volta le posizioni occupate, che sono però incessantemente vigilate da nostre pattuglie e tenute sotto un tiro continuato. La brigata perde 2 ufficiali e 115 militari di truppa.

Il giorno 10, avuto sentore di una rallentata pressione del nemico, i reparti iniziano l'avanzata che, alle ore 12, li porta ad occupare le trincee di Marcottini, subito rafforzate, mentre la brigata ha ordine di avanzare, prima verso Oppacchiasella-Nova Vas e poi verso Castagnevizza-Hudi Log-Lukatic-Hrbei. L'11 l'avanzata prosegue, ostacolata da violento tiro di artiglieria avversario e le pattuglie esploranti raggiungono il margine occidentale dell'abitato di Oppacchiasella che è sempre in possesso del nemico. All'alba del 12, due battaglioni del 121° raggiungono Oppacchiasella, i cui trinceramenti sono alacramente rafforzati; frattanto il 122°, sceso nel vallone di Mikoli, occupa le alture a sud-ovest di Oppacchiasella e si aggrappa alle pendici occidentali di Nova Vas. Il nemico tenta un contrattacco ma è arrestato dalle valorose truppe della brigata, che è intanto passata alla dipendenza della 19ª divisione. L'avanzata, energicamente ripresa il giorno 13, si arresta contro le difese accessorie ancora intatte; nei giorni 15 e 16 è nuovamente tentata, dopo intensa preparazione di artiglieria e bombe, ma non si ottengono che progressi lievi e inadeguati alle perdite subite. Il 17 agosto la «Macerata», sostituita dalla «Marche», si reca fra Campolongo ed Aiello per riposare e riordinarsi, passando alla dipendenza della 31ª divisione.

Il 13 settembre la brigata è schierata nella zona di Doberdò-pendici sud di q. 208 sud ed il 15 è pronta ad agire nel tratto dal valloncetto di Boneti a q. 208 sud.

Cessato il tiro di preparazione, il II/121°, con brillante attacco alla baionetta, conquista e sorpassa l'antistante trincea nemica, ma non assecondato dai reparti laterali, che sono arrestati dal violento tiro di sbarramento, è costretto a ripiegare di poco dalla linea raggiunta. Sostituito dal I/122°, alla ripresa

dell'azione, questo riesce a compiere un arduo balzo in avanti che lo porta ad occupare una dolina nella quale cattura 220 austriaci tra i quali 20 ufficiali, ma minacciato di aggiramento da forti masse sopraggiunte, deve ripiegare sulle posizioni di partenza. Il nemico ritorna più volte al contrattacco ed è sanguinosamente respinto, ma la sua pressione obbliga la sinistra della brigata a ripiegare di poco, mentre il centro e la destra saldamente resistono. Le perdite sono di 23 ufficiali e 234 gregari.

Il 17 settembre l'azione è ripresa con lievi vantaggi e, con alterna vicenda di attacchi e contrattacchi, dura fino al 24, allorchè la brigata, sostituita dalla «Modena», scende a Romans per riposare.

Il 12 ottobre ritorna in prima linea passando alla dipendenza della 33ª divisione e schiera nelle posizioni di q. 208 sud due battaglioni, altri due invia a Palichisce e Ferletti a disposizione della 47ª divisione e due prima a Vermegliano in posizione di attesa e poi nel vallone di Boneti in sostituzione di reparti del 41º reggimento.

Il 1º novembre la «Macerata», che ha riavuti i suoi battaglioni, partecipa alla 9ª battaglia dell'Isonzo. Le sue prime ondate riescono a conquistare la trincea nemica di q. 208 sud catturandovi più di 200 difensori e volgendo gli altri in fuga, ma la resistenza opposta dal nemico all'azione dei reparti laterali e la minaccia di aggiramento consiglia gli elementi più avanzati a ripiegare sulle posizioni di partenza.

Altri tre battaglioni (I e II del 122º e V battaglione bersaglieri) sono successivamente lanciati al contrattacco ma, nonostante il valore da essi dimostrato e la perdita dei tre comandanti di battaglione (due caduti sul campo ed il terzo gravemente ferito), i risultati sono di lieve entità e non proporzionati allo sforzo compiuto, poichè il nemico reagisce violentemente. La brigata, stanca e stremata, passa in rincalzo della «Valtellina» dopo di aver perduto, nella sola giornata del 1º novembre, 17 ufficiali e 546 militari di truppa.

La sua condotta la rende meritevole della concessione della medaglia di argento al valor militare.

Il 4 novembre la «Macerata» è inviata a Vermegliano, il giorno successivo a Cervignano e Strassoldo e nei giorni 6, 7 ed 8 è trasferita per ferrovia in Val Lagarina fra Pilcante-Brentonico-Passo Buole, passando alla dipendenza della 37ª divisione che le affida la difesa del settore Baldo e poi del sottosectore Brentonico, ove trascorre il resto dell'anno.

ANNO 1917

La brigata è ancora in Val Lagarina, ove trascorre tutto questo anno alternando i suoi reparti in turni di prima linea e di riposo, mantenendo un'attiva vigilanza di pattuglie, le quali compiono qualche arduo colpo di mano. Esegue anche molti lavori di sistemazione difensiva ed è di sovente funestata, nel periodo invernale, da cadute di valanghe che cagionano delle perdite.

ANNO 1918

Al principio dell'anno la «Macerata» è sempre dislocata in Val Lagarina. Il 30 gennaio, sostituita dalla «Foggia», è trasferita fra Avio e Sabbionara ed ai primi di marzo invia i suoi reparti in prima linea nel settore dell'Altissimo.

Nei primi giorni di maggio la brigata, sostituita dalla «Pistoia», è inviata per ferrovia nella zona di Valeggio, ove intraprende un intenso periodo di esercitazioni fino al 16 giugno, alla qual data è trasferita nella zona Campodarsego-Bosco del Vescovo per proseguire il 18 in autocarri nella zona ad est di Treviso. Il 19, mentre è in pieno svolgimento la battaglia del Piave, è schierata nel settore S. Biagio di Callalta-Rovare col 122º, mentre il 121º è raccolto a Spercenigo in attesa di ordini. Il 20 la «Macerata» è totalmente impegnata e, mentre il 122º concorre a ricacciare le ondate nemiche avanzanti, il 121º attacca la linea dei capisaldi C. Pavan-C. Martini, che occupa in parte dopo lotta accanita.

Il 24 la brigata raggiunge il Piave e spinge alcune pattuglie sulla sponda sinistra. In questi giorni di combattimento essa ha perduto 17 ufficiali e 708 militari di truppa. Fino al 24 ottobre alterna i suoi reparti fra le posizioni di prima e seconda linea, spingendo quotidianamente delle ardite ricognizioni sugli isolotti del Piave.

Nella battaglia di Vittorio Veneto la «Macerata» ha modo di dare l'ultima prova della sua abnegazione.

Passa il Piave il 27 alle grave di Papadopoli, il 28 raggiunge Ormelle e Tempio, dopo di essersi abilmente sottratta ad una minaccia di aggiramento del nemico. Il 29 ed il 30 pro-

segue nella sua avanzata; il 31 passa il Monticano fra Lutrano ed Oderzo e raggiunge a sera la Livenza. Il 2 novembre è a Fagnigola; il 3 fra Taiedo e Sbrojavacca ed il 4, alla cessazione delle ostilità, è tra S. Vito al Tagliamento e S. Floriano.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Alle Bandiere del 121° e 122° regg. fanteria:

« Con energia e tenacia mirabili conquistarono e saldamente mantennero importantissime posizioni sul Carso, prima ad oriente di Polazzo e di Castello Nuovo, e poi, vigorosamente ricacciato il nemico, ad oriente del Vallone (luglio-novembre 1915; agosto-novembre 1916).

Con costanza pari all'ardimento, sostennero, per più giorni, violenti poderosi attacchi del nemico e si distinsero brillantemente nella controffensiva, onde l'invasore fu ricacciato al di là del Piave. La loro fede nella vittoria e la saldezza morale delle loro truppe rifulsero ancora al passaggio glorioso del fiume, nonostante la violenta reazione avversaria (Piave, 19-26 giugno 1918; Piave-Livenza-Tagliamento, 24 ottobre-3 novembre 1918)».

(Boll. Uff. 1920, Disp. 47^a).

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
121° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	RAVAIOLI Alfredo . .	Ancona	Osp. d. C. 64 6-8-1915
2	Id.	VENEZIAN Giacomo .	Trieste	Castelnuovo del Carso 20-11-1915
3	Capitano	DEL GAUDIO Angelo.	Roma	Fogliano 27-7-1915
4	Id.	* DONDI OROLOGIO Amilcare	Padova	Poligono Istruzione Fontechel 11-12-1917
5	Id.	MARINELLI Manlio. .	Ancona	Castelnuovo del Carso 27-11-1915
6	Id.	RUSCONI Valerio . . .	Sale	Fogliano 31-7-1915
7	Id.	ZAGARELLA Pietro . .	Palermo	M. Giovo 16-2-1917
8	Tenente	BUGNOLI Gaetano . .	Alasio	Boneti, Carso 15-9-1916
9	Id.	DE ASTIS Antonio . .	Terlizzi	Fogliano 21-7-1915
10	Id.	MUSARRA Rosario . .	S. Salvatore	Castelnuovo del Carso 7-6-1916
11	Id.	MUSUMECI Salvatore.	Siracusa	Osp. d. C. 102 5-10-1916
12	Id.	PRETE Alcide	S. Vito de' Normanni	C. Martini, Piave 20-6-1918
13	S. Ten.	BALDESCHI Galileo .	Cantiano	Osp. d. C. 64 6-8-1915
14	Id.	BATTILANI Aldo . . .	Modena	Castelnuovo del Carso 27-11-1915
15	Id.	BELARDI Virgilio . .	Roma	Castelnuovo del Carso 27-11-1915
16	Id.	CIMINO Francesco . .	Pianopoli	Q. 208 sud, Carso 15-9-1916
17	Id.	CRESSERI Candido . .	Codesino	Q. 208 sud, Carso 1-11-1916
18	Id.	D'ANGELO Pietro (disperso).	Filadelfia (Nord-America)	Castelnuovo 27-11-1915
19	Id.	DESIDERI Nicola . . .	Treia	Q. 208 sud, Carso 16-9-1916

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
20	S. Ten.	DI MARCO Giovanni.	Vinchiaturò	13ª Sez. Sanità 11-11-1915
21	Id.	FERRARA Giuseppe.	Graniti	25ª Sez. Sanità 19-11-1915
22	Id.	FORCIGNANO Gudio.	Firenze	Castelnuovo del Carso 8-1-1916
23	Id.	GIORGETTI Pasquale.	Camerano	Osp. d. C. 69 27-7-1915
24	Id.	GUATELLI Enrico . .	Ancona	Castelnuovo del Carso 10-11-1915
25	Id.	LA DAGA Guido . . .	Napoli	Fogliano 30-7-1915
26	Id.	MORNATI Enrico . . .	Macerata	Osp. d. C. 087 26-7-1915
27	Id.	POLITI Arrigo	Firenze	C. Niuni, Piave 20-6-1918
28	Id.	SETTA Oreste	Bussi	Fogliano 30-7-1915
29	Id.	STASSANO Rocco . . .	Monte San Vito	25ª Sez. Sanità 27-11-1915
30	Id.	TIRABASSI Cortado .	Modena	Castione Trentino 20-5-1917
31	Id.	TORRESI Gaetano . .	Catania	Fogliano 26-2-1916
32	Id.	VAGLIO Salvatore . .	Galatone	Altopiano Carsico 14-5-1916
33	Aspirante	GIOPPO Elio	Ancona	25ª Sez. Sanità 19-11-1915
34	Id.	MUSICCO Domenico .	Trani	Boneti, Carso 16-11-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	ANTONIOLI Arturo . .	Schio	Osp. d. C. 051 21-10-1917
2	S. Ten.	LEPRI Aldo	Firenze	Osp. d. C. 67 22-1-1916

122° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	ROBERT Mario	Torino	Polazzo 27-7-1915
2	Capitano	BIANCALANA Gaetano	Fano	Polazzo 30-7-1915
3	Id.	GRASSI Domenico . .	Milano	37ª Sez. Sanità 7-9-1918
4	Id.	MORANDI Battista . .	Novara	Castelnuovo del Carso 11-11-1915
5	Id.	MORISI Ferdinando .	Bologna	Isola Caserta, Piave 27-10-1918
6	Id.	POLONI Alfredo . . .	Treia	Q. 208 sud, Carso 1-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
7	Capitano	TINTORI Francesco .	Urbino	Castelnuovo del Carso 16-11-1915
8	Tenente	ANSELMI Emilio . . .	Griualdi	Polazzo 27-7-1915
9	Id.	BAMONTE Gerardo . .	Fraucavilla a Mare	Polazzo 26-7-1915
10	Id.	CARUSO Arturo	Acerra	Polazzo 26-7-1915
11	Id.	DARETTI Armando . .	Roma	Fogliano 30-7-1915
12	Id.	FERRI Camillo	Penne	Turriaco 3-8-1915
13	Id.	Goy dr. Giovanni (medico)	Milano	Castelnuovo del Carso 4-12-1915
14	Id.	HEUSCH dr. Eugenio (medico)	Roma	37ª Sez. Sanità 24-10-1918
15	Id.	TUCCI Ferdinando . .	Ascoli Piceno	Polazzo 26-7-1915
16	S. Ten.	BACCELLI Mario . . .	Lucca	Piave 26-6-1918
17	Id.	BONIFATIBUS dr. Dionisio (medico) . . .	Pettorano	36ª Sez. Sanità 15-6-1916
18	Id.	BORELLO Augusto . .	Varzo	Boneti, Carso 1-11-1916
19	Id.	CORBO Carmelo . . .	Bivona	Altopiano Carsico 26-8-1915
20	Id.	DI VEROLIA Alessandro	Roma	Altopiano Carsico 21-8-1915
21	Id.	FRASSON Umberto . .	Venezia	S. Polo di Piave 27-10-1918
22	Id.	GAROFALO Luca . . .	Resina	Altopiano Carsico 27-7-1915
23	Id.	MACALUSO Alcibiade.	Agira	Osp. d. C. 66 9-8-1915
24	Id.	*MIRTO RANDAZZO Giuseppe	Novara	Osp. Mantova 7-12-1915
25	Id.	MONTORI Vittorio . .	Torano Nuovo	Altopiano Carsico 27-11-1915
26	Id.	*NATOLI Giovanni . .	Palermo	In prigionia 29-7-1915
27	Id.	NOZZOLI Foresto . . .	Firenze	Altopiano Carsico 7-1-1916
28	Id.	NUCERA Vetrurio . .	Canna	Altopiano Carsico 2-8-1915
29	Id.	ROSCIA Amelio	Messina	Castelnuovo del Carso 27-11-1915
30	Id.	ROSSI Attilio	Cesena	19ª Sez. Sanità 17-8-1917
31	Id.	SANTANCHÈ Egidio . .	Ascoli Piceno	Castelnuovo del Carso 14-11-1915
32	Id.	SPAGNA Corrado . . .	Gallipoli	Oppacchiasella 15-9-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
33	S. Ten.	SPEDALIERE Pietro . .	Catania	Altopiano Carsico 1-8-1915
34	Id.	TRAVERSA Nicola . .	Grottaglie	Crosano 9-3-1917
35	Id.	VALENTE Estilio . . .	Spezia	Castelnuovo del Carso 14-11-1915
36	Id.	VERTOVA Luigi . . .	Milano	Castelnuovo del Carso 14-11-1915
37	Id.	VIRGILIO Enrico . . .	Ripacandida	Ferletti, Carso 16-9-1916
38	Id.	ZECCHINI Pietran- tonio	Mosciano	Castelnuovo del Carso 28-11-1915
39	Aspirante	D'AULERIO Luigi . .	Montenero di Bisaccia	Osp. d. C. 051 30-9-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Ten.	CONSOLE Pasquale . .	Conversano	Osp. d. C. 102 4-12-1915
2	Id.	MASTROCOLA Pietro .	Loro Piceno	Osp. d. C. 178 29-10-1918
3	Id.	PACINI Vittorio . . .	Napoli	Osp. d. C. 102 17-12-1915
4	Id.	PANIZZI Enrico	Reggio Emilia	Osp. d. C. 102 15-12-1915

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

121° REGGIMENTO FANTERIA.

MAGGIORE VENEZIAN GIACOMO, da Trieste :

« In piedi, fra il turbinare dei proiettili nemici, agitando il berretto, al grido di « Viva l'Italia » incuorava le truppe che il 14 novembre 1915 avevano conquistato un tratto di trincea avversaria. Il 16 novembre 1915, ferito, celava il suo stato per timore di essere costretto ad abbandonare la prima linea. Il 20 novembre 1915, quando le truppe di prima linea, attaccando un fortissimo trinceramento austriaco, furono accolte da un violentissimo fuoco, si lanciò di rincalzo, alla testa del suo battaglione, che guidò col più grande valore, finchè cadde colpito da una palla in fronte. — Castelnuovo del Carso, 14-16-20 novembre 1915 ».

(Boll. Uff. 1915, disp. 96^a).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

AMENDOLA Fileno, colonnello brigadiere - cavaliere — Altopiano Carsico, luglio 1915-novembre 1916.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

121° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 45 — Truppa, n. 98.
122° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 35 — Truppa, n. 22.

MEDAGLIA DI BRONZO.

121° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 194.
122° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 103.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. PRATA Adriano, dal 24 maggio 1915 all'aprile 1916.
Colonnello brig. AMENDOLA Fileno, dall'aprile al 13 novembre 1916.

Magg. gen. FRANCO Ugo, dal 27 novembre 1916 al 18 maggio 1917.

Colonnello brig. BUZIO Ettore, dal 19 maggio al 25 ottobre 1917.
Colonnello brig. MARIETTI Giovanni, dal 2 novembre 1917 al 5 febbraio 1918.

Magg. gen. TAGLIAFERRI Florenzio, dal 12 febbraio 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 121° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello SESINI Vittorio, dal 24 maggio all'8 settembre 1915.
Colonnello AMENDOLA Fileno, dal 1° ottobre 1915 all'aprile 1916.
Colonnello FERRERI Enrico, dal 1° giugno al 3 settembre 1916.
Colonnello SANTORO Alfonso, dal 10 settembre al 3 dicembre 1916.

Colonnello PROVALE Mário, dal 9 dicembre 1916 al 26 agosto 1917.

Colonnello BUBOLINI Ugo, dal 27 agosto 1917 al 14 gennaio 1918.

Colonnello MARENCO Maddaleno, dal 18 gennaio al 4 maggio 1918.

Colonnello BARNI Alberto, dal 5 maggio 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 122° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello ROBERT Mario, dal 24 maggio al 26 luglio 1915 (ferito).

Colonnello BATTAGLIA Silvio, dal 20 agosto 1915 al 19 gennaio 1917.

Colonnello CARGANICO-GRIFFI Rizzardo, dal 20 gennaio al 13 luglio 1917.

Colonnello PELUSO Diego, dal 14 luglio 1917, al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

121° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	GRIGI Giuseppe	24- 5-1915	30- 7-1915	—
Capitano	RUSCONI Valerio	31- 7-1915	31- 7-1915	Cad. sul campo.
Id.	GROTTI Vincenzo	4- 8-1915 12-1915	Ferito.
Maggiore	VACANI Augusto 12-1915	10- 2-1916	—
Capitano	MANETTI PIRTO	11- 2-1916	22- 2-1916	—
Id.	GROTTI Vincenzo	23- 2-1916	20- 4-1916	—
Maggiore	MAMELI Goffredo	21- 4-1916	1-11-1916	Ferito.
Id.	VOLPE LANDI Alberto	20-11-1916	16- 9-1917	—
Capitano	VILLANI Luigi	17- 9-1917	5- 11-1917	—
Maggiore	DALL'AGLIO Ferruccio	6-11-1917	—

II battaglione

Maggiore	LEONELLI Vincenzo	24- 5-1915	26- 5-1915	Disperso.
Id.	RAMELLA	31- 7-1915	14-11-1915	Ferito.
Id.	VENEZIAN Giacomo	15-11-1915	20-11-1915	Cad. sul campo.
Capitano	PISTOIA Guido	21-11-1915	31-12-1915	—
Maggiore	DEL ROCCA Giovanni	1- 1-1916	20- 1-1916	—
Capitano	PISTOIA Guido	21- 1-1916	2- 2-1916	—
Maggiore	DEL ROCCA Giovanni	3- 2-1916	30- 8-1916	—
Id.	PISTOIA Guido	31- 8-1916	26- 3-1917	—
Capitano	TRIOLO Pietro	27- 3-1917	1- 5-1917	—
Ten. Col.	CHIERICONI Giovanni	2- 5-1917	18- 7-1917	—
Capitano	MAIocchi Giuseppe	25- 7-1917	16-10-1917	—
Id.	LILI Eugenio	17-10-1917	27-10-1917	—
Ten. Col.	APROSIO Giovanni	28-10-1917	2-11-1917	—
Capitano	TRIOLO Pietro	3-11-1917	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

III battaglione

Maggiore	RAYAJOLI Alfredo . . .	24- 5-1915	26- 7-1915	Ferito.
Capitano	FRANCESCHINI Vincenzo	27- 7-1915	5- 8-1915	Ferito.
Id.	CICOGNANI Mario . . .	6- 8-1915	21-11-1915	Ferito.
Id.	CAPERDONI Felice . . .	22-11-1915	4-12-1915	—
Ten. Col.	TRAVOSTINI Edoardo .	5-12-1915	5- 1-1916	—
Capitano	CAPERDONI Felice . . .	6- 1-1916	10- 2-1916	Ferito.
Ten. Col.	TRAVOSTINI Edoardo .	11- 2-1916	10- 3-1916	—
Maggiore	LAUREATI Mario	11- 3-1916	17- 9-1916	Ferito.
Capitano	VILLANI Luigi	18- 9-1916	14- 1-1917	—
Maggiore	PONZI Francesco	15- 1-1917	23- 8-1917	—
Capitano	GHIO Salvatore	24- 8-1917	20- 9-1917	—
Maggiore	REGGIANI Renzo	20-10-1917	20- 6-1918	—
Capitano	CAVALLERO Guido . . .	21- 6-1918	15- 9-1918	—
Id.	ANGELINI Benedetto . .	16- 9-1918	—

IV battaglione

Maggiore	FERRARIO Giulio	5- 2-1917	24- 9-1917	—
Capitano	LILI Eugenio	25- 9-1917	30-9 -1917	—
Maggiore	REGGIANI Renzo	1-10-1917	8-10-1917	—
Id.	FERRARIO Giulio	9-10-1917	26- 2-1918	—

122° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Ten. Col.	GRIMALDI Alfredo . . .	24- 5-1915	27- 7-1915	—
Capitano	COMUCCI Mario	28- 7-1915	15-10-1915	—
Maggiore	GRASSI Noè	16-10-1915	11-11-1915	Ferito.
Id.	MONETTI Camillo 12-1915	17- 8-1916	Ferito.
Id.	MILANO Agesilao	26- 9-1916	5-11-1916	—
Ten. Col.	BARBERIS Alfonso . . .	19-11-1916	23-12-1916	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue: *I battaglione*

Capitano	NADDEO Angelo	24-12-1916	12- 1-1917	—
Maggiore	GOLINI Gracco	13- 1-1917	5- 9-1917	—
Capitano	BERIO Camillo	6- 9-1917	28-10-1917	—
Id.	CLEMENCIGH Clemente.	29-10-1917	5- 4-1918	—
Id.	VIDONI Giov. Battista.	6- 4-1918	10- 5-1918	—
Id.	GUALDI Michele	11- 5-1918	16- 5-19:8	—
Id.	GASPAROTTO Francesco	17- 5-1918	9- 8-1918	—
Maggiore	GUALDI Michele	10- 8-1918	al termine della guerra.	—

II battaglione

Maggiore	COSIGNANI Francesco .	24- 5-1915	31- 7-1915	Ferito.
Capitano	GUZZUGLI BONAJUTI Raffaele	1- 8-1915	15-10-1915	—
Maggiore	FERRARI Bravo Oreste	16-10-1915	1-11-1915	—
Capitano	GUZZUGLI BONAJUTI Raffaele	2-11-1915	18- 3-1916	—
Maggiore	JOANNAS Francesco . .	19- 3-1916	1-11-1916	Ferito.
Capitano	MONTUORI Andrea . . .	2-11-1916	20-11-1916	—
Id.	MANCINI Federico . . .	21-11-1916	31- 1-1917	—
Id.	NADDEO Angelo	1- 2-1917	25- 8-1917	—
Ten. Col.	ALIBERTI VASSALLO Carlo Alberto	3-11-1917	26-11-1917	—
Id.	MARENCO Maddaleno .	2-12-1917	22- 1-1918	—
Capitano	SERENA MONGHINI Rai- mondo	23- 1-1918	20- 9-1918	—
Maggiore	TOTI Luigi	21- 9-1918	al termine della guerra.	—

III battaglione

Ten. Col.	MARINI Ferruccio . . .	24- 5-1915	27- 7-1915	—
Maggiore	RAIMONDI Pompeo . . .	28- 7-1915	3-10-1916	Ferito.
Id.	BASSIGNANO Ernesto . .	27-12-1916	19- 8-1917	—
Capitano	GASPAROTTO Francesco	6-11-1917	5-12-1917	—
Maggiore	VACCARI Pietro	6-12-1917	27-10-1918	Ferito.
Capitano	NEGRI Giuseppe	28-10-1918	al termine della guerra.	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

IV battaglione (1)

Ten. Col.	CAMPOLMI Riccardo ..	10- 2-1917	17- 3-1917	—
Maggiore	BAGGIANI Alfredo ...	18- 3-1917	19- 9-1917	—
Ten. Col.	ALIBERTI VASSALLO Carlo Alberto.	22- 9-1917	3-11-1917	—
Maggiore	CARNOVALE Giovanni .	4-11-1917	25- 2-1918	—
Capitano	VIDONI Giov. Battista.	26- 2-1918	1- 3-1918	—

(1) Fu costituito il 10 febbraio 1917 ed il 1° marzo 1918 fu assegnato al 100° Fanteria.

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 luglio al 29 agosto (Settore di Castelnuovo del Carso — Fogliano — Polazzo — Redipuglia).	Dal 24 maggio al 23 luglio (Macerata — Ancona — Fano — Ascoli Piceno — Lonato — S. Giorgio di Nogaro — Graulio).
Dal 7 novembre al 13 dicembre (Settore Castelnuovo del Carso — Trincea delle Frasche — dei Morti — delle Celle — dei Razzi-Trincee Rocciose).	Dal 30 agosto al 6 novembre (Cassegliano — Villa Vicentina — Polazzo — Scodovacca — Saciletto — Peroteole).
	Dal 14 al 31 dicembre (Campolongo — Armelino).

Anno 1916.

Dal 2 al 26 gennaio (Settore Castelnuovo del Carso — Trincea delle Celle — Trincee Rocciose).	1° gennaio (Campolongo — Armelino).
Dall'11 al 29 febbraio (Settore Castelnuovo del Carso — Trincee delle Celle-Rocciose-delle Frasche).	Dal 27 gennaio al 10 febbraio (Campolongo — Armelino).
Dall'11 al 18 marzo (Settore Castelnuovo del Carso — Trincea delle Frasche-dei Sacchi-degli Scogli — Q. 112-Trincee dei Razzi e Rocciose).	Dal 1° al 10 marzo (Campolongo — Armelino).
Dal 9 maggio al 17 agosto (Settore Castelnuovo del Carso — Trincee dei Razzi-dei Sacchi-delle Frasche-Rocciose-degli Scogli-Trincee sud-ovest di Marcottini-Q. 153 — Q. 109 — Alture sud-ovest di Oppacchiasella — Pendici occ. Nova Vas).	Dal 19 marzo all'8 maggio (Campolongo — Armelino — Aiello).
Dal 13 al 24 settembre (Vermegliano — Ferletti — Pendici q. 208 sud — Doberdò — Vallone Boneti — Palichisce).	Dal 18 agosto al 12 settembre (Aiello — Campolongo).
Dal 12 ottobre al 3 novembre (Boneti — Vallone — Q. 208 sud — Palichisce — Ferletti — Doberdò).	Dal 25 settembre all'11 ottobre (Romans).
	Dal 4 al 10 novembre (Vermegliano — Cervignano — Strassoldo. Trasferimento in Val Lagarina — Brentonico — Ala — Pilcante).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dall'11 novembre al 31 dicembre (Settore M. Baldo — M. Giovo — Besagno — Castello di Tierno — Malga Val Gatto — Cima Mezzana — Passo Buole — Malga Zugua).	

Anno 1917.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre (Settore Brentonico — Crosano — Ala — Castello di Tierno — Besagno — Cazzano — M. Giovo).

Anno 1918.

Dal 1 al 29 gennaio (Settore Brentonico — Castione — Q. 912 — Dosso Alto di Castione = Settore M. Altissimo — M. Giovo — Coste di Tierno — Crosano — S. Cecilia — Cazzano — Talpina).

Dal 30 gennaio al 1° marzo (Avio — Sabbionara).

Dal 2 marzo al 30 aprile (Settore M. Altissimo — Doss Casina — Doss Romit [Q. 804] — Cazzano — Corné = Linea di resistenza — Q. 630 — Doss Spirano — Q. 1125 — Roccioni — Malga Rigotti — Malga Sorgente).

Dal 1° maggio al 18 giugno (Zona Valeggio — Oliosi. Trasferimento: Campodarsego — Bosco del Vescovo — Treviso).

Dal 19 giugno al 20 settembre (Piave = Settore S. Biagio di Callalta — Rovaré — Molino del Bosco — la Callaltella — Case ai Comuni — C. Pradoncin — C. Ninni — La Fossa).

Dal 21 settembre al 14 ottobre (Carbonera — Silvana).

Dal 15 al 20 ottobre (Piave = Calle Maggiore — C. Rizzi — Quadriovio — Camatta — C. Barchesse — Fornace — Strada di Salettuo — C. Fontebasso — Vascon).

Dal 21 al 23 ottobre (Carbonera — Crespano — Silvana).

Dal 24 ottobre al 4 novembre (Ronchi — Candeli — Isola Caserta — Isola Maggiore — Tempio — Ormelle — Monticano — Motta di Livenza — Fagnigola — S. Vito al Tagliamento — S. Floriano).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	2	13	4	25
Id. 1916	7	24	4	6
Id. 1917	12	—	—	—
Id. 1918	6	18	3	16
TOTALE	mesi 28 e giorni 25		mesi 12 e giorni 17	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	121° REGGIMENTO						122° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915.												
Settore Castelnuovo del Carso - Fogliano - Polazzo - Redipuglia - Azione a qq. 121-118-100 (24 luglio-29 agosto)	9	18	2	159	590	87	14	18	2	298	898	—
Settore Castelnuovo del Carso - Azioni a trincea delle Frasche - trincea dei Morti - trincea dei Razzi - trincee Rocciuse (7 novembre-13 dicembre)	10	31	3	102	775	238	9	32	1	600	736	390
Totale anno 1915	19	49	5	261	1365	325	23	50	3	898	1634	390
1916.												
Settore Castelnuovo del Carso - Trincea delle Celle - Trincee Rocciuse - delle Frasche - dei Sacchi - dei Razzi - Battaglia di Gorizia - Azione a ridottino dei Morti - Trincea sud-ovest di Marcottini - Dolina austriaca n° 4 - Occupazione di Oppacchiasella - Pendici occ. Nova Vas (2 gennaio-17 agosto)	4	12	—	101	706	—	3	7	—	76	49	1

LOCALITÀ E DATA	121° REGGIMENTO						122° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Settore - Doberdò Azioni a q. 208 sud - Val-lone di Boneti - Palichisce - Perletti - 9ª Battaglia dell' Isonzo (13 settembre-3 novembre)	6	31	3	79	624	55	4	27	7	110	791	370
Val Lagarina - Settore Baldo - Brentonico - M. Giovo - Castello di Tierno - Passo Buole - Malga Zugna - Pilcante (11 novembre-31 dicembre)	—	—	—	—	1	—	—	5	—	19	81	13
Totale anno 1916	10	43	3	180	1331	55	7	39	7	205	921	384
1917												
Val Lagarina - Settore Brentonico - Crosano - Coste di Tierno - Q. 559 - Trincee est Castello di Tierno - Talpina - Besagno - Cazzano - M. Giovo (1° gennaio-31 dicembre)	2	9	2	13	84	54	2	4	—	20	54	4
Totale anno 1917	2	9	2	13	84	54	2	4	—	20	54	4
1918												
Val Lagarina - Settore Brentonico - Settore M. Altissimo (1° gennaio-30 aprile)	—	—	—	—	16	—	—	—	—	—	—	—
Battaglia del Piave = C. Pavan - C. Martini - C. Ninni - Cà Florian - Settore S. Biagio di Callalta - Rovaré - Calle Maggiore - C. Rizzi - C. Barchesse (19 giugno-20 ottobre)	2	5	2	57	324	117	2	8	—	56	230	42

LOCALITÀ E DATA	121° REGGIMENTO						122° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Battaglia di Vittorio Veneto - Grave di Papadopoli - Tempio - Ormelle - C. Formosa - Monticano - Livenza Fagnigola - S. Vito al Tagliamento - S. Floriano (24 ottobre-4 novembre)	—	3	—	9	56	11	3	17	—	114	293	146
Totale anno 1918	2	8	2	66	396	128	5	25	—	170	523	188

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915.	19	49	5	261	1365	325	23	50	3	898	1634	390
Id. 1916.	10	43	3	180	1331	55	7	39	7	205	921	384
Id. 1917.	2	9	2	13	84	54	2	4	—	20	54	4
Id. 1918.	2	8	2	66	396	128	5	25	—	170	523	188
TOTALE GENERALE.	33	109	12	520	3176	562	37	118	10	1293	3132	966